

***Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 23 settembre 2008***

*Regolamento per l'accesso all'uso e per l'uso del marchio collettivo  
FontanarosArtigianato*

*art.1 – Marchio*

*Il marchio è costituito dalla scritta “ FontanarArtigianato” con disegno.*

*art.2- Titolarità*

*Il titolare del marchio è il Comune di Fontanarosa*

*art.3 – Soggetti che possono chiedere la licenza*

*Possono richiedere la licenza per l'uso del marchio i soggetti iscritti al Registro delle Imprese che svolgono attività nel Comune di Fontanarosa e che rispettano la tradizione tecnica e formale consolidatasi nel contesto storico e culturale dei beni oggetto del presente regolamento.*

*La richiesta può riguardare i beni di cui all'art.4, che abbiano le caratteristiche appositamente disciplinate.*

*I soggetti che richiedono l'accesso all'uso del marchio devono dimostrare di possedere requisiti di onorabilità e pertanto assenza di condanne penali per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, o sentenza di condanna contro la fede pubblica o il patrimonio o l'interdizione dall'esercizio di una professione o un'arte, l'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione; che non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro l'economia pubblica, l'industria o il commercio, di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina; non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo riabilitazione; non siano state applicate misura di sicurezza o prevenzione e non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso.*

*I requisiti di onorabilità devono essere posseduti, nel caso di impresa individuale, da titolare di essa, e quando questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede un institore o un direttore, anche questi ultimi;*

*nel caso di società, da tutti i soci nella società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice e dagli amministratori per ogni altro tipo di società. Nel caso di Consorzi e Associazione, dal Presidente.*

*I soggetti che richiedono l'accesso all'uso del marchio devono inoltre dimostrare il rispetto del D.Lgs. 626/1994 in materia di prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro e delle norme contrattuali collettive in materia di trattamento del personale dipendente.*

*art.4 – Beni*

*I beni da contrassegnare con il marchio devono essere prodotti nel territorio del Comune di Fontanarosa.*

*Per ottenere il marchio di appartenenza, il titolare della ditta artigiana deve:*

*avere una conoscenza del disegno sufficiente per poter interpretare e tradurre eventuali progetti di professionisti esterni, una perfetta conoscenza delle tecniche di lavorazioni tradizionali, dei sistemi produttivi e dei materiali;*

*avere una padronanza dell'intero ciclo di produzione ed essere in grado di partecipare direttamente alle fasi produttive:*

*aver maturato un'esperienza almeno triennale nel settore, anche da dipendente.*

*Sono perciò considerate lavorazioni tradizionali le produzioni realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nelle consuetudini locali, anche in relazione alle necessità ed alle esigenze della popolazione, sia residente che fluttuante nel territorio, tenuto conto di tecniche innovative che impongono il naturale sviluppo e aggiornamento.*

*Tali lavorazioni vengono svolte con tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di fasi automatizzate di lavorazione.*

*Rientrando nel settore delle lavorazioni tradizionali le attività di restauro e di riparazione di oggetti d'uso.*

*La produzione di prodotti tradizionali è quella risultante da tecniche di lavorazione in cui sono riconoscibili gli elementi tipici della cultura locale e regionale, il cui processo produttivo mantiene contenuti e caratteri della manualità.*

*Sono tali i prodotti del territorio che rientrando nei disciplinari di produzione adottati alla Camera di Commercio.*

#### art.5- Gestione

*Alla gestione del marchio provvede una Commissione di Gestione e Controllo, nominata dalla Giunta Comunale, che dura in carica cinque anni ed i cui membri possono essere riconfermati.*

*Esso è costituito:*

*dall'Assessore alle attività produttive del Comune;*

*da n.4 esperti nel settore dei marmi, pietre e ceramiche, un esperto in lavorazioni della paglia e intreccio, un esperto nel settore del ferro battuto, un esperto nel settore dei mobili e oggetti di legno.*

*Nel caso in cui la Commissione dovesse ravvisarne l'opportunità, ai fini della verifica dei nuovi settore, può proporre alla Giunta di integrare la propria composizione, con uno o più esperti ad hoc.*

*La Commissione potrà essere integrata da un rappresentante delle sigle associative del settore artigianato e da un rappresentante della Camera di Commercio di Avellino.*

*La loro partecipazione verrà assicurata da appositi accordi.*

*L'Ufficio Tecnico Comunale, ricevuta la domanda di uso del marchio, effettuata l'istruttoria, convocherà la Commissione alla quale consegnerà l'elenco delle istanze pervenute, istruite e conformi al regolamento.*

*La Commissione potrà richiedere ulteriori specificazioni, documentazioni aggiuntive ed effettuare sopralluoghi presso le aziende. In ciò potrà richiedere alle imprese descrizione dettagliata, grafici e foto dei prodotti per i quali l'impresa stessa farà uso del marchio.*

*Completata l'istruttoria, esprimerà parere di conformità per le ditte ammesse ad usufruire della licenza di uso del marchio, che verrà concesso con apposito provvedimento dell'Assessore alle attività produttive.*

*La licenza di uso del marchio può essere concessa anche solo per specifiche tipologie di prodotti.*

*La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, revocare la licenza di uso del marchio quanto il licenziatario sia incorso in alcune delle violazioni di cui al successivo art.7.*

#### art.6 – Modalità di uso del marchio

*Le imprese che avranno ottenuto il previsto riconoscimento, possono avvalersi del marchio secondo le norme di seguito indicate:*

*il marchio è realizzato per rappresentare ed esaltare lo storico ed imprescindibile intreccio tra l'artigianato e la cultura, le tradizioni e lo sviluppo dell'artigianato del territorio di Fontanarosa. Ferma restando l'immagine grafica, l'impresa è autorizzata ad utilizzare il marchio nella versione a colori o in bianco e nero nelle dimensioni più confacenti alle diverse esigenze.*

*L'uso e la pubblicizzazione del marchio possono avvenire:*

*in ogni documento di presentazione dell'impresa ( quali ad esempio carta intestata, biglietto da visita e fattura, nei siti Internet);*

*in ogni iniziativa commerciale o pubblicitaria;*

*nello stand presso fiere ed esposizioni;*

*nel contesto dell'insegna dei propri laboratori.*

*in ogni altra forma di pubblicizzazione, anche televisiva o inserzionistica sulla carta stampata.*

#### art.7 –Obblighi del licenziatario

*Il licenziatario, nell'uso del marchio, deve astenersi dal depositare o utilizzare marchi, ditte, insegne, ragioni o denominazioni sociali o altri segni distintivi che possano dare luogo a rischio di confusione, di associazione e di identificazione con il marchio o con i singoli elementi che lo compongono.*

*Il licenziatario è tenuto, nell'uso del marchio e nello svolgimento delle relative attività, a non compiere alcun atto od omissione che possa danneggiare o ledere la reputazione del marchio stesso.*

*Il licenziatario non può cedere la licenza, concedere sublicenze o disporre del marchio nei confronti di terzi, senza essere autorizzato dalla Commissione di Gestione e di controllo.*

*Il licenziatario è tenuto ad usare il marchio solo per i prodotti indicati nella licenza.*

*Il licenziatario del marchio è tenuto a fornire, a richiesta della Commissione di Gestione e di Controllo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e delle condizioni di uso del marchio.*

*Il licenziatario deve astenersi dall'immettere in commercio, o se immessi, a ritirare a proprie spese, beni contraddistinti dal marchio, che non siano conformi alle prescrizioni del presente regolamento o imposte dalla Commissione di Controllo.*

*Il licenziatario è tenuto a lasciare indenne il Comune da qualsiasi richiesta di danni o da altra pretesa di terzi nei suoi confronti, in relazione a beni commercializzati, con l'uso del marchio.*

*Il licenziatario del marchio è tenuto a cessare o a sospendere l'uso del marchio, senza pretesa di risarcimento danni, qualora per cause sopravvenute, il Comune perda definitivamente o temporaneamente la titolarità del marchio stesso o in ogni caso in cui lo decida la Commissione di controllo.*

*La eventuale rinuncia alla licenza deve essere comunicata dal licenziatario al Comitato di gestione e di Controllo, che ne prenderà atto.*

#### art.8- Obblighi e Sanzioni

*La Commissione di gestione e di controllo, in relazione ai fatti accertati di cui all'articolo che precede, adotta i provvedimenti che possono consistere:*

*in caso di inadempienza lieve, nell'invito ad eliminare, entro un termine perentorio, le cause che originino l'inadempienza:*

*in caso di inadempienza grave o di reiterazione di inadempienza lieve, nella diffida a sospendere con effetto immediato, l'immissione sul mercato dei prodotti cui si riferisce l'inadempienza fino al momento di rimozione delle cause che la originano;*

*nel caso di inosservanza, entro il termine prescritto, della eliminazione o della sospensione delle cause che originano le inadempienze che precedono, nella revoca della licenza di uso del marchio, fatte salve le eventuali azioni legali per la salvaguardia della tutela del marchio stesso.*

*Ai fini delle applicazioni delle sanzioni, costituiscono:*

*inadempienze lievi: il compimento di atti ed omissioni che, ove ripetute, possono danneggiare o ledere la reputazione del marchio;*

*inadempienze gravi: l'uso del marchio per contrassegnare beni diversi da quelli indicati in licenza; il deposito ai fini della registrazione o la utilizzazione di marchi, insegne, ragioni o denominazioni sociali o altri segni distintivi che possano dar luogo a confusione, di associazione e identificazione con il marchio o con i singoli elementi che lo compongono, la cessione della licenza, la concessione di sub licenze o altre forme contrattuali di disposizioni del marchio a favore di terzi, senza il necessario preventivo consenso della Commissione di gestione e controllo.*

#### *art.9 - Prerogative*

*La Camera di Commercio conserva il potere di vigilanza sull'attività svolta dal Comitato di Gestione e Controllo.*

#### *art 10 – Disposizione finale*

*Per quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento s'intendono qui integralmente richiamate e da applicarsi le disposizioni in vigenti in materia.*

*Bozza de delibera di Consiglio Comunale  
Registrazione del marchio FontanarosArtigianato - Regolamento*

*La lavorazione della pietra locale di Fontanarosa ha finito con il caratterizzare la nostra cittadina con produzioni tipiche che abili scalpellini hanno tramandato nel tempo, frutto di particolari tecniche di scoltitura e scaltellatura a mano che denotano originalità dei prodotti, cui si accompagna una fattura di rara precisione e di fine pregio.*

*Si pensi ai mortai, tipico prodotto artigianale del nostro territorio, che forgiati in monoliti, sono cesellati con rappresentazioni di varia natura, contrassegnate dall'unicità e della originalità.*

*Questa antica e tipica tradizione della scoltitura ha finito con il caratterizzare anche altre lavorazioni:*

*la paglia, con i suoi svarianti intrecci, che nelle sue varie fatture sono contenuti tutti nel nostro caratteristico ed unico "carro di Fontanarosa";*

*il ferro, che nei lampadari o nei cancelli o nelle ringhiere, è stato lavorato nelle forme più varie;*

*il legno, con le sue cesellature abbellisce legni pregiati.*

*i tessuti, con i tipici ricami.*

*Queste lavorazioni artigiane, frutto di esperienza e di una esclusiva abilità artistica, hanno finito con il tipizzare il nostro paese ed è per questi motivi che il Comune di Fontanarosa si è reso promotore dell'iniziativa di depositare il marchio collettivo "FontanarosArtigianato" con il proposito di valorizzare le produzioni tipiche della nostra cittadina e di sostenere e rafforzare il legame esistente tra produzioni e il territorio e l'artigianato di qualità, potente motore di rilancio dell'economia locale e utile mezzo per promuovere l'immagine di Fontanarosa al di là dei confini locali.*

*Il marchio comunica l'originalità, il forte legame con il territorio e commuta la tradizione sottesa a questi antichi mestieri; non solo della pietra, che è senza dubbio la lavorazione portante, ma della paglia, del ferro e del legno e dei tessuti che contrassegnano spesso, in grande simbiosi, le nostre tipiche lavorazioni.*

*Il marchio FontanarosArtigianato ha la funzione di garantire l'origine, la natura e la qualità di determinati prodotti ed è accompagnata da un regolamento che ne stabilisce l'uso e le disposizioni cui l'utente deve attenersi per ottenere la facoltà di apporre il marchio sui propri prodotti.*

*Coloro che hanno ottenuto l'uso del marchio collettivo saranno inseriti in uno speciale Albo, continuamente aggiornato.*

*La prima fiera dell'artigianato organizzata dal Comune di Fontanarosa e svoltasi il 5- 6 e 7 agosto di quest'anno, cui hanno aderito tutte le aziende locali, ha già messo in mostra l'abilità dei nostri artigiani locali con i loro prodotti, connotati da una fattura originale ed esclusiva.*

*Con la registrazione del marchio l'Amministrazione ha voluto suggellare l'identità culturale di tali produzioni tipiche.*

*Il Regolamento ne disciplinerà l'uso*